

Umoristici o impegnati Ma "corti"

Bra. Da domani la rassegna con 50 proiezioni per varie sezioni di cinema short. Tanti ospiti

— ERICA ASSELLE
BRA

dietro la macchina da presa, poi davanti al grande schermo. Iak, si gira. È già iniziata l'avventura di «Corto in Bra». Un gruppo di studenti è alle prese a due giorni con «Giovani guardi sul territorio»: due roupes alla scoperta di luoghi raidesi che racconteranno in un documentario. Stanno curando tra i misteri della Zizzola nelle stanze della Casa natale del Cottolengo. Poi, da domani era, inizieranno le proiezioni a partire da piazza Solferino, nel quartiere Bescurone: «Una serata "off", per avvicinare chi non abita nel "salotto buono" e per familiarizzare il pubblico con i corti attraverso una selezione "con il pedigree", spiega agli organizzatori.

È da qui che parte la nuova edizione «Summers» del festival internazionale dei cortometraggi che d'ora in poi avrà cadenza annuale, sarà all'aperto e coinvolgerà tanti luoghi della città. Sotto la direzione, consolidata da l'89, di Luca Busso, Luisa Grossi e Stefano Sardo e con la collaborazione di Francesco Amato, Corto in Bra porta il cinema nelle piazze e nei cortili e i palazzi braidesi. Il «prologo» è all'Arena Bescurone con

Alba

Film sotto le stelle nell'arena del teatro

■ «Cinema d'estate». Il tradizionale appuntamento albesi con i film più belli della stagione, proiettati quest'anno nell'arena esterna del «Sociale», comincia stasera con «The Reader», dove un'Intensa Kate Winslet interpreta un'ex guardiana di Auschwitz. La rassegna proseguirà fino al 6 agosto con altre 13 pellicole, dal toccante «Sette anime» di Gabriele Muccino, che per la seconda volta dirige Will Smith (giocisti) al più leggero «Questione di cuore» di Francesca Archibugi con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart, dagli attesi sequel delle celebri saghe «Terminator» e «Star Trek» fino ai recentissimi «Uomini che odiano le donne», tratto dal primo romanzo della trilogia Millennium, e «Angeli e demoni», dal secondo e chiacchierato libro di Dan Brown, autore del «Codice da Vinci». E poi ancora «Ponyo sulla scogliera» del maestro dell'animazione giapponese Hayao Miyazaki, «Gli amici del bar Margherita» di Pupi Avati, «Milk» di Gus Van Sant, «Vincere» di Marco Bellocchio, «Mostri contro allenati» di Rob Letterman e Conrad Vernon, «Sacro e profano» di Madonna e «Diverso da chi?» di Umberto Carteni. Le proiezioni avranno inizio alle 22, l'ingresso è di 3 euro. All'arena si accede da via Accademia. In caso di maltempo i film saranno proiettati in sala Ordet, in piazza Cristo Re. L'iniziativa è curata dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Cultura del Comune di Alba, nell'ambito del «Piano Locale Giovani». [L. C.]



«Il supplente», «Il neige a Marakech», «Wallace and Gromit in a "A matter of loaf and death"» e «West Bank Story»: film brevi tutti premiati con l'Oscar o riconoscimenti internazionali.

In quattro giorni saranno proiettati a più riprese 23 corti in concorso per la sezione internazionale, 15 per quella italiana, 12 di Slow Food on film, e poi i corti da ridere, i «grandi» corti e i lungometraggi, da Hiner Saleem a Pasolini. Fino a domenica, Bra, sarà l'ombelico del cinema «short»: in pochi minuti, registi affermati ed esordienti, tratteggiano ritratti, raccontano storie, problemi, caratteri, vicende lontane nel tempo o nello spazio, piccoli drammi, grandi divertimenti, avventure d'animazione, comicità e tristezza.

Le proiezioni si susseguono di giorno e di sera e sono ad ingresso gratuito. Intorno a una festa di cinema e musica: a partire dall'aperitivo inaugurale, sull'ala di

ga
edizione

Sotto la direzione di Luca Busso, Luisa Grossi e Stefano Sardo e con la collaborazione di Francesco Amato, Corto in Bra porta il cinema nelle piazze e nei cortili

corso Garibaldi, giovedì pomeriggio, poi nei dehors dei bar, nei cortili, nelle piazze, ai campi da Hockey, nel buio del Cinema Vittoria. Tanti gli ospiti di Corto in Bra 2009: da Hiner Saleem, regista curdo-iracheno che presiede la giuria internazionale, a Fredo Viola cantautore e artista multimediale newyorkese alla sua prima esibizione italiana. Special guest per «I Corti da ridere», sarà invece Michele Foresta, il mago Forrest di tanti sketch tv. La giuria della sezione italiana è composta dal regista Lucio Pellegrini (autore di «E allora Mambo», «Tandem», e della Serie TV «I Licca-licca»), dall'attore Giorgio Tirabassi (protagonista tra l'altro di «Distretto di Polizia»), dallo sceneggiatore Andrea Agnello (autore di «Manuale d'amore 2»), dalla casting director Francesca Borromeo (che ha lavorato alla serie «Romanzo Criminale») e da Simone Bachini (produttore de «Il vento fa il suo giro»).

Mago
Forrest

Il protagonista di tanti sketch tv sarà lo special guest per «I Corti da ridere»